

COPROGRAMMAZIONE E  
COPROGETTAZIONE, LA STRADA  
DELLA COLLABORAZIONE

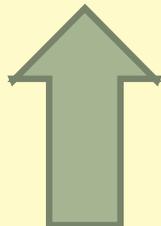
*Gianfranco Marocchi*

# COSA È ACCADUTO...

... e perché le cose che diremo non sono un tecnicismo  
giuridico, ma una scelta culturale e politica

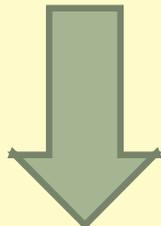
# Tendiamo a interpretazioni lineari, ma...

Concezione sistemica delle politiche  
Riforma del Terzo settore e conseguente ruolo di  
interesse generale riconosciuto agli ETS



Amministrazione condivisa

Opera di  
Stefano  
Bombardieri



L'onda lunga di trent'anni di ideologia mercatista spinta

«L'amministrazione condivisa  
si sta diffondendo con grandi  
risultati positivi»  
«L'amministrazione condivisa  
è deludente»

Esiti e percezioni diverse sono  
frutto delle **tensioni**  
**contrapposte** che  
necessariamente  
accompagnano i processi di  
accompagnamento più  
impegnativi



**Pubblico**



**Privato**

- Terzo settore
- Imprese
- ...
- Persone

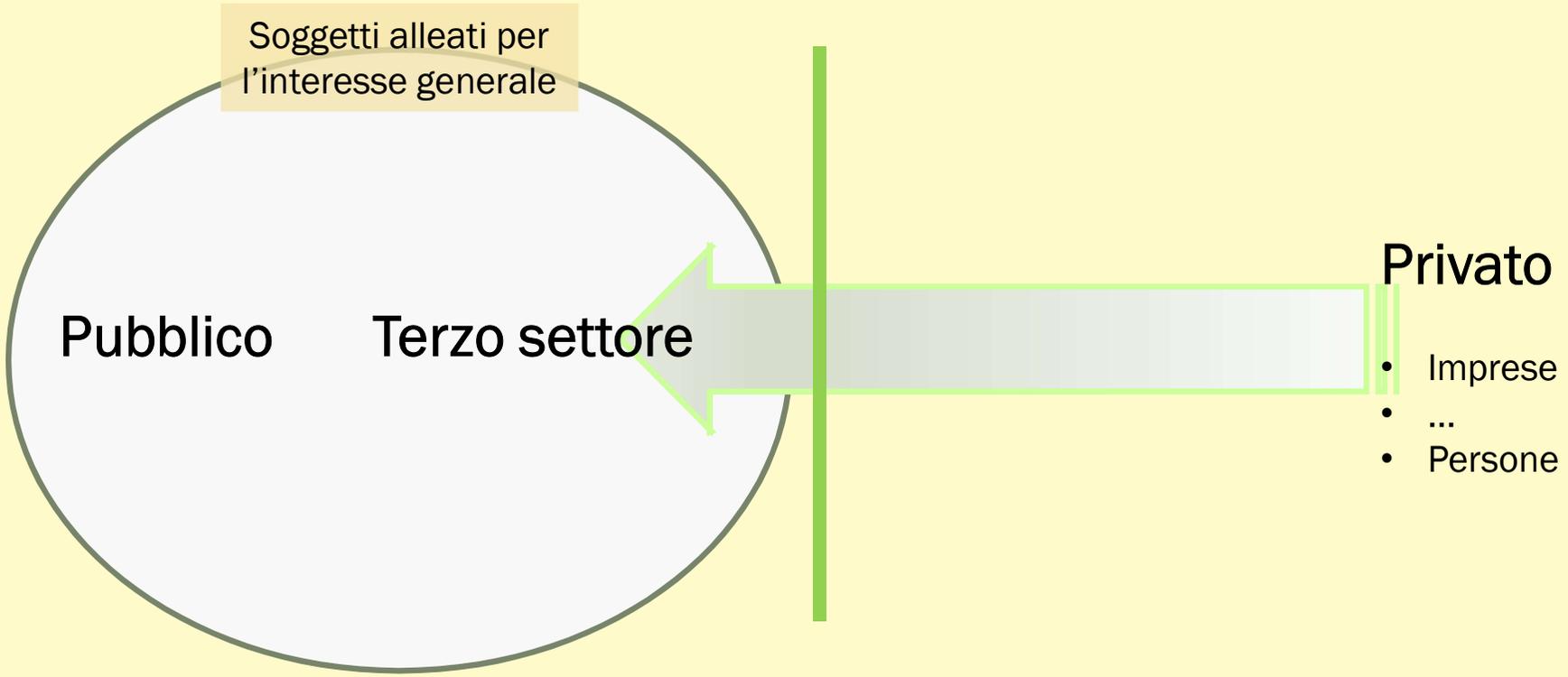
Soggetti alleati per  
l'interesse generale

Publicco

Terzo settore

Privato

- Imprese
- ...
- Persone





# LA DIFFUSIONE DELLA COLLABORAZIONE

Come e perché si sono diffusi i procedimenti  
collaborativi



# Di per sé la collaborazione non è nuova

- In ambito welfare:
  - *il dpcm 30/3/2001 applicativo della 328/2000 già prevedeva le istruttorie di coprogettazione per «progetti sperimentali e innovativi»*
  - *I piani di zona hanno costituito per una breve stagione uno strumento di programmazione condivisa*
- In altri ambiti (es. rigenerazione urbana) si sono sperimentate pratiche di amministrazione partecipata, con il coinvolgimento di cittadini e ETS
- Nel corso del tempo sono stati sperimentati strumenti collaborativi a livello regionale e locale (es. patti di sussidiarietà della Regione Liguria)
- Di fatto però questi strumenti hanno per lungo tempo avuto una diffusione limitata e spesso un carattere residuale
- Anche quando interessati ad una logica collaborativa, gli EEPP hanno ritenuto più prudente utilizzare strumenti pensati per la competizione

# La collaborazione si diffonde

- Negli ultimi due - tre anni le pratiche collaborative – coprogrammazione e soprattutto coprogettazione - sono aumentate come non mai. Riguardano:
  - *Metropoli e piccoli centri*
  - *Esperienze storiche e casi nuovi*
- Convergono a determinare questo rinnovato interesse sviluppi giuridici (art. 55) e una diversa consapevolezza culturale
- La collaborazione non è scelta come scorciatoia opportunistica rispetto agli appalti e viene realizzata dalla maggior parte degli Enti in modo formalmente appropriato

# Una semplice ricerca web...

www.comune.volvera.to.it > bandi-di-gara > avviso-di-...  
**Bandi di gara - Comune di Volvera**  
AVVISO DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA **COPROGETTAZIONE** E LA ...

www.comune.verona.it > nqcontent  
**Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo ...**  
... la Commissione giudicatrice per la procedura di individuazione dell'ente partner per la **coprogettazione** e ... 15/07/2020 rettifica orario di scadenza del **bando**.

comune.ospitaletto.bs.it > Novità  
**Pubblicazione bando: Avviso manifestazione alla ...**  
17 set 2020 — ... di evidenza pubblica finalizzata alla verifica della disponibilità di soggetti del terzo settore a partecipare alla **coprogettazione** e attenuazione ...

www.comunecostacciaro.it > ... > Bandi Concorsi e Avvisi  
**Bando individuazione soggetti del terzo settore per co ...**  
**Bando** di indizione di una istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla **co-progettazione**.

www.comune.torino.it > bandi  
**Appalti e bandi - Città di Torino - Servizio Telematico Pubblico**  
Avviso «piano di inclusione sociale» cittadino scadenza termini prima tranche-anno 2020 e approvazione ulteriori ambiti di **coprogettazione**. ERRATA ...

www.comune.catania.it > servizi > bandi-di-gara > band...  
**Affidamento della Co-progettazione e manutenzione della ...**  
Affidamento della **Co-progettazione** e manutenzione della piattaforma digitale c/o Direzione Famiglia e politiche sociali - PON SIA - FSE 2014/2020.

www.comune.montevarchi.ar.it > bandi-e-concorsi > av...  
**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER PRESENTAZIONE ...**  
18 dic 2019 — ... ALLA **COPROGETTAZIONE** DI PROGETTI EDUCATIVI INCLUSIVI DI ... di Montevarchi http://www.comune.montevarchi.ar.it/bandi-e-concorsi ...

www.ats-insubria.it > News  
**Bando per la coprogettazione e realizzazione di progetti di ...**  
7 ago 2019 — **Bando** per la **coprogettazione** e realizzazione di progetti di Informazione/formazione nidi e micro-nidi - L.R. 18/2018. **BANDO** DI ...

trasparenza.comune.carrara.ms.it > archivio11\_bandi-g...  
**AVVISO PUBBLICO ... - Portale Trasparenza Comune di Carrara**  
... PER L'INDIVIDUAZIONE ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA **CO-PROGETTAZIONE** INTERVENTI PER IL ... Avvisi e **bandi** di gara - Profilo di committente.

aostasera.it > notizie > politica > aosta-studia-il-nuovo-b...  
**Aosta studia il nuovo bando per i Servizi agli anziani, con la ...**  
21 mag 2020 — Il **bando** attuale scadrà a fine febbraio 2021. La nuova gara, oltre ai "classici" servizi forniti dall'aggiudicatario si servirà della **co-progettazione**.

Centinaia di comuni,  
da nord a sud,  
scelgono di  
coprogettare!

www.comune.cernobbio.co.it > download-file > atto > PDF  
**BANDO DI coprogettazione - Comune di Cernobbio**  
**Bando** di indizione di istruttoria pubblica, condotta in forma telematica attraverso la piattaforma regionale SINTEL, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo ...

www.serviziopubblici.it > VisualizzaAllegato > PDF  
**All A BANDO COPROGETTAZIONE - Servizio Contratti Pubblici**  
32 del 20 gennaio 2016 avente ad oggetto "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali", con.

bandi.regione.piemonte.it > contributi-finanziamenti  
**Progetto RI-ESCO - Bandi Regione Piemonte**  
27 feb 2020 — Progetto RI-ESCO: selezione di soggetti privati del terzo settore per la **co-progettazione** di interventi. Tipologia di contenuto: Contributi e ...

www.comunitamontana.lc.it > avvisi-news > file > PDF  
**Bando Coprogettazione**  
dando atto che "le disposizioni di settore in materia di affidamenti di servizi sociali prevedono la possibilità di effettuare affidamenti a soggetti del terzo settore in ...

www.comune.bologna.it > news > nuovo-bando-la-cop...  
**Nuovo bando per la coprogettazione e realizzazione di ...**  
Nuovo **bando** per la **coprogettazione** e realizzazione di progetti in contesti di Edilizia Residenziale Pubblica. 3 Giugno 2019 ...

infogare.comune.brescia.it > FrontEnd > DocDig > dow... > PDF  
**Disciplinare coprogettazione - Comune di Brescia**  
procedura di **coprogettazione** fra Comune e Soggetti del Terzo Settore per attività ... quella di indizione di un **bando** finalizzato alla **co-progettazione**, definendo ...

www.comune.cremona.it > Bandi e Concorsi  
**Bando di gara mediante procedura aperta per co ...**  
24 ott 2019 — **CO-PROGETTAZIONE** ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO DOMICILIARE IN FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE, CON ...

www.comune.monza.it > bandi-di-gara > servizi  
**bando di co-progettazione "monzafamily" - Comune di Monza**  
16 set 2019 — **BANDO DI CO-PROGETTAZIONE "MONZAFAMILY"**. Scadenza: Mon Nov 04 23:59:00 CET 2019. Sedute di gara: Presenza Criteri Ambientali ...

www.comune.foggia.it > avvserv > attachment > bando...  
**Bando Co-progettazione - Città di Foggia - Comune di Foggia**  
**Bando Co-progettazione** | ← Avviso Pubblico - Individuazione Di Soggetto Del Terzo Settore Disponibile Alla **Coprogettazione**. 06/02/2020.

# Enti locali in prima linea

- Premesso che a coprogettare si è sempre in due... o più, questa stagione di collaborazione vede protagonisti non passivi enti locali
- Non è frutto di una «rivendicazione di ruolo» del Terzo settore, ma di una nuova e diversa consapevolezza soprattutto dei comuni su come agire per perseguire l'interesse pubblico
- (questo non esclude che tanto gli enti pubblici, quanto il terzo settore incontrino difficoltà nell'assumere i nuovi ruoli che una strategia collaborativa comporta)

# Per non mitizzare...

- La partenza di così tante esperienze collaborative negli ultimi due anni è senza dubbio di grande rilievo
- Certamente vi sono esperienze di qualità molto diversa e in alcuni casi i protagonisti faticano a superare limiti:
  - *vecchi, come la tendenza degli Enti pubblici a sottostimare i costi del terzo settore, a confondere ruoli e vocazioni delle diverse forme di terzo settore, ecc.*
  - *nuovi, come la difficoltà sia degli Enti pubblici che del Terzo settore ad abbracciare con consapevolezza i nuovi ruoli (coprogettazioni che «assomigliano» ad appalti)*
- Quindi, la diffusione della collaborazione è una straordinaria evoluzione culturale, un'opportunità da cogliere, ma anche uno spazio di lavoro in cui impegnarsi a fondo



# COLLABORARE SI PUÒ

I procedimenti collaborativi sono giuridicamente  
fondati. Quando sono autentici e ben fatti



# I principi generali della PA

- Competizione e collaborazione sono due strade ugualmente legittime con cui la PA può relazionarsi ad altri soggetti;
- In entrambi i casi la PA persegue l'interesse pubblico ispirandosi a criteri di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, non discriminazione;
- Quando, dunque, ha senso usare strumenti collaborativi e quando strumenti basati sulla competizione?



# Collaborazione o competizione

- La **competizione** si attua qualora la PA intenda assicurarsi determinate prestazioni alle migliori condizioni, pagando il corrispondente prezzo;
- La **collaborazione** si attua qualora la PA intenda sostenere, in ottica di sussidiarietà, soggetti della società civile che, analogamente alla PA, perseguano il bene comune realizzando attività di interesse generale;
- Il fatto di trovarsi nell'una o nell'altra situazione dipende in parte dal tipo di intervento, ma soprattutto da una **scelta politica circa le strategie di intervento**: ad uno stesso bisogno è possibile dare risposta in senso prestazionale (e quindi attraverso la competizione) o in ottica collaborativa sussidiaria.

# Due logiche

Sono tanti i ragazzi che dopo la pandemia si sono chiusi in casa, abbandonano la scuola e non vedono nessuno

Strategia 1  
Acquisto di prestazioni

Diamo in affidamento uno spazio realizzare un centro giovanile in cui organizzare momenti di incontro, attività musicali, gruppi di studio. Prevediamo un minimo di 120 ore educative mese e 200 ore di animatore.

Competizione sul mercato per individuare il migliore fornitore, contrattualizzazione delle prestazioni da erogare, pagamento del corrispettivo

Strategia 2  
Sussidiaria collaborativa

Promuovere un'alleanza tra comune, scuola, terzo settore, gruppi del territorio per definire insieme una strategia in grado di contattare e coinvolgere questi ragazzi e contrastarne l'isolamento

Soluzioni collaborative, sostegno ai soggetti della società civile in grado di contribuire all'interesse pubblico su questo tema

# Due logiche

«Ci sono molti anziani soli sul territorio, si corre il rischio che, anche se potrebbero vivere nella propria casa, essi vengano istituzionalizzati per mancanza di aiuti»

*Strategia 1*  
*Acquisto di prestazioni*

*Strategia 2*  
*Sussidiaria collaborativa*

1. Assicurare un certo numero di ore di assistenza domiciliare

2. Promuovere e supportare un ampio concorso di forze e soggetti diversi (volontari, professionali, di mutuo aiuto, ecc.) per costruire un sistema sostegno alla permanenza a domicilio

**Competizione di mercato e acquisto di prestazioni contro pagamento di un corrispettivo**

**Soluzioni collaborative, sostegno sussidiario ai soggetti della società civile**

# Come?



**Intento**

Acquistare prestazioni da un fornitore alle migliori condizioni di mercato

Promuovere un concorso di risorse tra soggetti con finalità analoghe per realizzare un obiettivo condiviso

**Strumenti**

Basati sulla competizione

Compatibili con la collaborazione

**Cosa utilizzo**



«Software»:  
Normativa su  
coprogettazione:  
- art. 55 d.lgs.  
117/2017  
- Altri strumenti  
(es. dpcm  
30/3/2001)

# Amministrazione condivisa: quando?

*Quando ritengo di ottenere un miglior risultato se:*

- Gli interventi da attivare e il modo con cui combinarli non sono definiti a in sede di avviso, ma sono individuati e costruiti insieme al Terzo settore
- Gli interventi non sono riconducibili solo a una logica prestazionale (tot ore di una certa professione), ma:
  - *si configurano come ripensamento complessivo di un sistema di intervento*
  - *comportano l'attivazione della comunità*
  - *superano i confini settoriali e spaziano con creatività connettendo ambiti e dimensioni diverse*
- La responsabilità istituzionale è rafforzata dalla corresponsabilizzazione dei partner
- Più che cercare il «miglior gestore», è importante che più ETS contribuiscano e si relazionino
- È rilevante la flessibilità e la revisione in itinere degli interventi.

# Un confronto

	Affidamenti in appalto	Coprogettazioni (vere)
Le cose da fare	Le individua con precisione il capitolato	Le definiscono i tavoli di lavoro, sulla base degli orientamenti generali dell'avviso
L'ente pubblico	Sceglie il contraente	Lavora insieme al Terzo settore per definire il progetto
Il Terzo settore	Compete per aggiudicarsi la fornitura	Collabora, integrando le specificità di ciascuno in un progetto unitario
Il dialogo tra i soggetti interessati	È illegale	È il cuore del procedimento
Il riferimento sul procedimento	Codice dei contratti pubblici	Legge 241/1990
Ente pubblico e Terzo settore	Controparti	Partner accomunati dalla stessa finalità
Enti di Terzo settore tra loro	Concorrenti	Partner accomunati dalla stessa finalità

# Dunque gli strumenti collaborativi non sono...

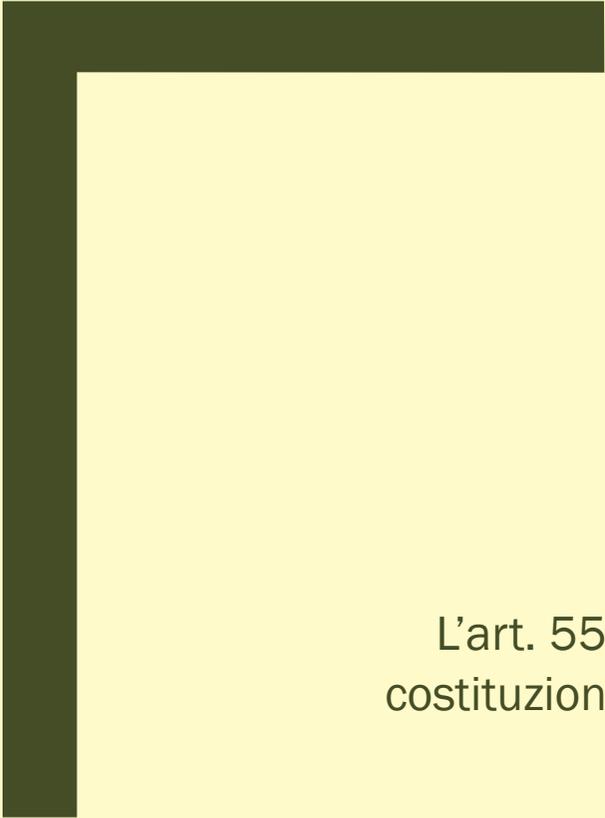
- Strumenti per semplificare le procedure di gara
- Scelte *border line* per aggirare i vincoli procedurali richiesti dalle normative sulle gare
- Un modo diverso e più semplice per fare gli appalti
- Strumenti applicabili sempre e comunque

# Dunque gli strumenti collaborativi...

- Sono frutto di una concezione diversa della società civile e dei fondamenti delle relazioni che la PA instaura con essa
- Nascono da una cultura amministrativa in generale orientata a promuovere la partecipazione
- Si basano su procedimenti amministrativi trasparenti in ogni fase, che garantiscono imparzialità, parità di trattamento, evidenza pubblica, guidati da criteri predefiniti
- hanno fondamenta procedurali diverse dal Codice degli appalti, ma altrettanto solide da un punto di vista normativo

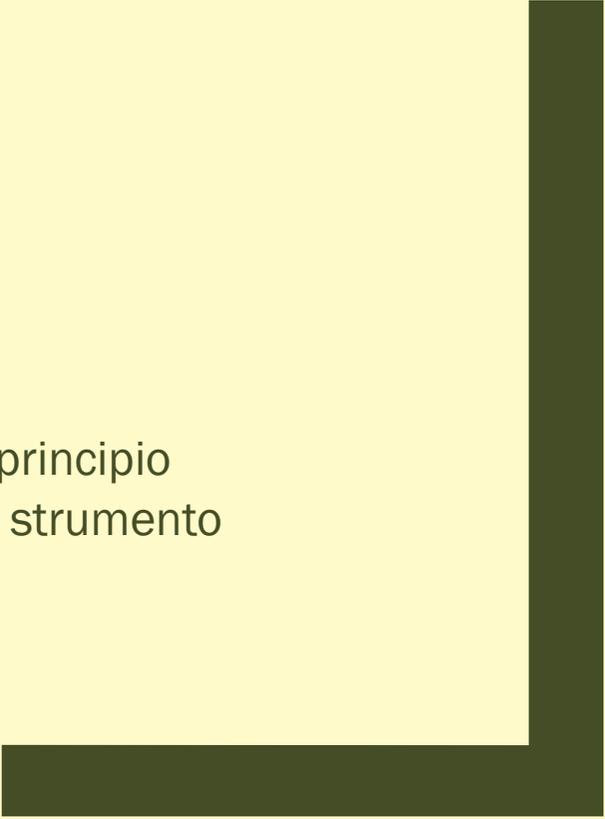
# Una consapevolezza recente: si può

- Sino a pochi anni fa, l'amministratore pubblico spesso riteneva la competizione (e dunque l'appalto) la via maestra e la collaborazione una soluzione residuale e potenzialmente rischiosa
- La coprogettazione veniva associata a poca trasparenza e a interventi di piccola dimensione
- Oggi si è più consapevoli che la coprogettazione, usata in modi e circostanze appropriate, è:
  - *Pienamente legittima al pari degli strumenti basati sulla competizione*
  - *Ugualmente trasparente e proceduralizzata*



# L'ART. 55

L'art. 55 del Codice del Terzo settore attua il principio costituzionale di sussidiarietà e costituisce uno strumento duttile versatile per collaborare



# L'art. 55 del Codice del Terzo settore

... le **amministrazioni pubbliche**, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei **settori di attività di cui all'articolo 5**, **assicurano** il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione, accreditamento poste in essere **nel rispetto dei principi della legge 241/1990**

**Le amministrazioni pubbliche:** non solo alcune di esse, es. i comuni, ma tutte: le ASL, gli istituti scolastici, ecc.

**I settori di attività:** non solo welfare, ma tutti i settori di interesse generale

**Assicurano:** indicativo presente. Gli strumenti collaborativi sono per un EP il modo «normale» di rapportarsi con il TS

**La legge 241/1990:** i procedimenti amministrativi delle forme collaborative hanno un proprio riferimento diverso dal codice degli appalti, anche se altrettanto trasparente e aperto

# I settori di interesse generale

a. servizi sociali;  
b. interventi e prestazioni sanitarie;  
c. prestazioni socio-sanitarie;  
d. educazione, istruzione e formazione professionale;  
e. salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;  
f. valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;  
g. formazione universitaria e post-universitaria;  
h. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;  
i. attività culturali e ricreative di interesse sociale;  
j. radiodiffusione sonora a carattere comunitario;  
k. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;  
l. formazione extra-scolastica;  
m. servizi strumentali agli enti di terzo settore;  
n. cooperazione allo sviluppo;  
o. commercio equo e solidale;

p. servizi finalizzati all'inserimento lavorativo;  
q. alloggio sociale;  
r. accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;  
r1. microcredito;  
s. agricoltura sociale;  
t. attività sportive dilettantistiche;  
u. beneficenza, sostegno a distanza, distribuzione derrate alimentari  
v. Promozione della cultura della pace, della nonviolenza e della legalità  
w. Promozione e tutela dei diritti umani, civili sociali e politici  
x. Adozioni internazionali  
y. Protezione civile  
v. riqualificazione beni pubblici inutilizzati e beni confiscati

*In aggiunta di a questi settori, è di interesse generale qualsiasi attività in cui siano inseriti almeno il 30% di lavoratori svantaggiati e lavoratori disabili.*

# Co-programmazione e co-progettazione

- La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili
- La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti

# Le battaglie sull'art. 55

- Il d.lgs. 117/2017 (il cui articolo 55 disciplina la coprogrammazione e la coprogettazione) è dell'agosto 2017
- Nei mesi successivi si diffondono esperienze di coprogettazione
- Nell'agosto 2018 il Consiglio di Stato in un parere all'ANAC avanza forti censure all'art. 55 in nome del mercato
- Il parere riceve forti critiche e di fatto gli enti continuano a coprogettare
- Un insieme di provvedimenti del 2020 legittima oltre ogni dubbio gli strumenti dell'art. 55

Marocchi, Il lungo cammino  
della collaborazione



# 2020: art. 55 pienamente legittimato!

La Sentenza 131 della Corte costituzionale legittima oltre ogni dubbio l'art. 55 e ribalta le argomentazioni sostenute a suo tempo dal Consiglio di Stato: l'art. 55 è di diretta derivazione costituzionale, non è incoerente con il diritto eurounitario e la 241/1990 è un riferimento adeguato per il procedimento

La LR 65/2020 della Regione Toscana inaugura una nuova generazione di leggi regionali coerenti con l'impianto dell'art. 55

Con le modifiche del settembre 2020, lo stesso Codice dei Contratti riconosce la pari dignità degli strumenti ex art. 55



Le Regioni elaborano le linee guida sugli strumenti del Codice del Terzo settore, offrendo agli enti un punto di riferimento sia sulle basi che sull'applicazione dell'art. 55, 56 e 57. Il DM 72/2021 recepisce tali linee guida

# La Sentenza 131 della Corte costituzionale

“ Il modello configurato dall'art. 55 CTS non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi, ... ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale...”

“ Si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato...”

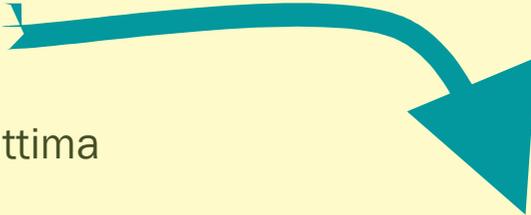
“ ... agli ETS, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa nei settori di attività di interesse generale definiti dal CTS, è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale...”

“ È in espressa attuazione, in particolare, del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 Cost., che l'art. 55 CTS realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria...”

# Una maggiore responsabilità

- Oggi vi è certezza sulla legittimità dell'art. 55
- La scelta circa orientamenti basati sulla collaborazione o sulla competizione diventa squisitamente politica
- Dopo avere lavorato in questi anni per diffondere la consapevolezza della praticabilità giuridica, ora bisogna lavorare sulla consapevolezza politica e le strategie e orientamenti conseguenti

# Cambiano le domande



- Chiarimento del quadro giuridico: la collaborazione è legittima oltre ogni dubbio (se fatta in modo corretto)
  - *Sentenza della Corte costituzionale 131/2020 – 6/2020*
  - *LR 65/2020 Regione Toscana – 7/2020*
  - *Modifiche Codice dei contratti (conversione in legge del DL Semplificazioni 9/2020)*
  - *DM 72 del 31/3/2021 – Linee guida*
  - *Linee guida ANAC del. 17/2022 (e parere CdS)*
  - *D.lgs. 201/2022, art. 18*
  - *Nuovo Codice Contratti Pubblici 2023*
- Ampia diffusione delle esperienze collaborative
  - *Settentrione e Mezzogiorno*
  - *Metropoli, città di provincia, territori montani*
  - *Esperienze storiche e nuove*
  - *Art. 55 e un mosaico di altri strumenti*

**2019** «Si può  
collaborare?»

**2023** «Quando  
collaborare?  
Come farlo nel  
modo migliore?»



# IL MOSAICO DELLA COLLABORAZIONE

Accanto all'art. 55, le scelte collaborative possono  
avvalersi di una pluralità di soluzioni diverse



# Famiglie di strumenti collaborativi

## **Patti di collaborazione (regolamenti Labsus)**

Patti per la presa in carico di beni comuni, anche da parte di cittadini e soggetti informali

## **Istruttorie di coprogettazione d.p.c.m. 30/3/2001**

Servizi sperimentali e innovativi in ambito welfare

## **Altri strumenti collaborativi del CTS**

Art. 56 e 57, strumenti per la gestione di immobili

## **Partenariati istituzionali (es. Lecco)**

Società mista sotto forma di impresa sociale

## **Coprogrammazione e coprogettazione art. 55 CTS**

Strumenti utilizzabili ordinariamente in tutti i settori di interesse generale

**Forme consultive di  
amministrazione partecipata**  
Es. cosa fare di un immobile recuperato

## **Accreditamenti**

«collaborativi» (es. Brescia)

**Sistemi pattizi – Es. patti sussidiarietà  
Liguria LR 42/2012**

Sostegno a interventi realizzati in autonomia dal Terzo settore

**Relazioni strategiche con  
soggetti filantropici**

**Utilizzo «avanzato» del Codice  
degli appalti (PPP art. 174 –  
175)**

Perosa –  
Fondazioni e  
coprogettazione



Arena su Patti di  
collaborazione e  
art.55



Labsus



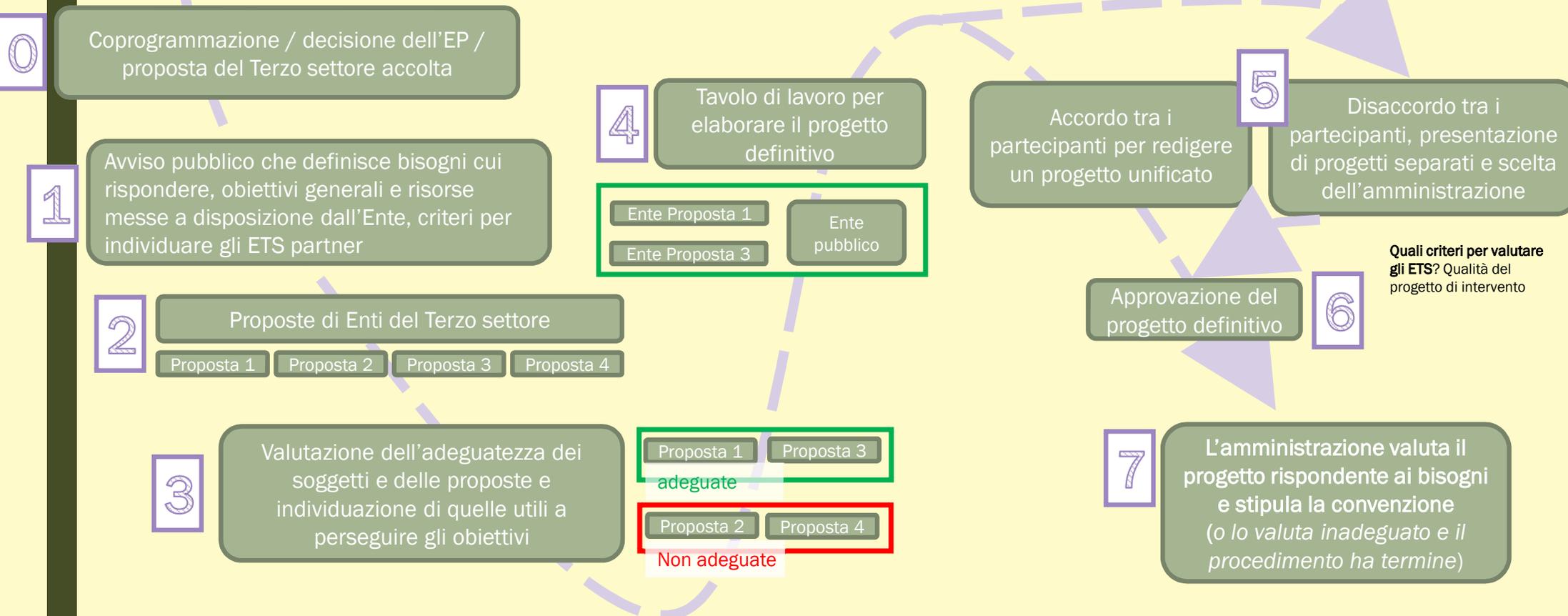
Patti di  
collaborazione  
Bologna



# Di fronte a tanti strumenti...

- L'art. 55 rappresenta comunque un passo avanti sostanziale:
  - *Si fonda su art. 118 della Costituzione e non su aspetti contingenti*
  - *È utilizzabile senza fare appello a situazioni peculiari (es. «servizi sperimentali e innovativi») e rappresenta una via «ordinaria» quando si programma o progetta in settori di interesse generale*
  - *Non è limitata al welfare ma si può utilizzare in tutti i settori di interesse generale*
- Scegliere le soluzioni giuridiche sulla base della sostanza della collaborazione (e non viceversa!)
- Se necessario, combinare tra loro gli strumenti

# Un esempio di procedimento



Quali criteri per valutare gli ETS? Qualità del progetto di intervento

Quali criteri per valutare gli ETS? Capacità di lettura e analisi dei bisogni, direzioni di intervento, capacità di aggregare reti, di mobilitare / ricercare risorse, ecc. (criteri basati sulle potenzialità)

## Il punto di partenza

Può ispirare C&C attraverso una propria istanza

Può definire l'oggetto di una C&C

ETS e PS Possono coprogrammare

Valuta la coerenza dell'istanza con le proprie politiche e redige il documento progettuale e individua le risorse iniziali

Definisce con l'Avviso criteri e regole per la C&C

Risponde all'avviso esprimendo la propria capacità progettuale

Pubblica amministrazione

Terzo settore

ETS e PS congiuntamente

Individua gli ETS che parteciperanno alla C&C in coerenza con i criteri

In caso di esito positivo, definiscono con una convenzione i reciproci impegni

Valuta la coerenza tra progetto definitivo e documento progettuale

ETS e PS lavorano insieme nei tavoli

Secondo le regole dell'Avviso, periodicamente ridefiniscono le azioni progettuali

ETS e PS giungono alla definizione di un progetto definitivo